

Aria
TEATRO

TM

TEATRO DI
MEANO



stagione
2024.2025

CARD AMICI DEI TEATRI

Partecipare agli spettacoli proposti dai 5 teatri facenti parte della rete **VIVO - Teatri Abitati Trentini** usufruendo sempre degli sconti massimi? Si può con la **Card Amici dei Teatri!**

La Card è valida per gli eventi di:

- ▶ Teatro Comunale di Pergine Valsugana
- ▶ Teatro di Meano
- ▶ Teatro di Villazzano
- ▶ Teatro Portland di Trento
- ▶ Teatro San Marco di Trento

E per le seguenti rassegne:

- ▶ Teatro della Meraviglia Festival
- ▶ Divergenze. Rassegna di drammaturgia contemporanea | Teatro di Mori

CARD AMICI DEI TEATRI 15€

Card e biglietti acquistabili presso le biglietterie dei teatri.





Cepertina Foto di Marco Berganzi (Raw Sight Production)



Sommario

Presentazioni p. 3

Anteprime della stagione p. 4

Teatro p. 5

Stagione professionale p. 6

Residenze p. 14

Stagione amatoriale p. 17

Teatro Ragazzi p. 24

Fuoristagione Musica p. 7

Danza p. 13

Cineforum p. 30

La Terza Stagione p. 35

Teatro per le scuole p. 36

Biglietteria p. 39

IL TEATRO DI MEANO È GESTITO DA

Ariateatro ETS

Direzione artistica

Denis Fontanari

Organizzazione

Marilena Gadler, responsabile organizzativa, project manager

Manuela Fischietti, progetti territoriali

Cristina Pagliaro, organizzazione e produzioni

Sara Zeni, organizzazione e ufficio scuole

Davide Sorzato, **Giulia Moser**, **Valeria Casatta**, **Elena Postal** segreteria-biglietteria

Emily Ianeselli, comunicazione e ufficio stampa

Natalia Hariton, contabilità

Elisa D'Andrea, distribuzione

Rocco Serafini, **Giulia Moser**, programmazione e proiezione cinema

Staff artistico stabile

Chiara Benedetti, **Giuseppe Amato**, **Christian Renzicchi**, **Denis Fontanari**

Collaboratori artistici 2024-2025

Giuseppe Amato, **Andreapietro Anselmi**, **Maria Vittoria Barrella**, **Chiara Benedetti**,

Andrea Bonfanti, **Emanuele Cerra**, **Andrea Coppi**, **Stefano Pietro Detassis**, **Denis Fontanari**,

Monica Garavello, **Alberto Giusta**, **Marta Marchi**, **Alice Melloni**, **Maura Pettoruso**,

Michele Pirani, **Christian Renzicchi**, **Sara Rosa**, **Vincenzo Ruggiero**, **Klaus Saccardo**,

Nicola Sordo, **Aida Talliente** e **Lorenzo Zanghielli**

Staff tecnico

Omar Fisicaro, **Federica Rigon**, **Iacopo Candela**, **Giacomo Gottardi**, **Luca de Martini**
di Valle Aperta, **Nicola Piffer**, **Marianna Fornasa**

Il Teatro di Meano è stato affidato in gestione con bando pubblico dal Comune di Trento ad Ariateatro ETS, che collabora con la Circostrizione di Meano e le realtà culturali del territorio.

www.ariateatro.it

TEATRO DI MEANO

Via delle Sugarine, 22

38121 Meano TN

T. 0461 534321

www.teatrodimeano.it

 Teatro di Meano

 teatrodimeano

Francesca Gerosa

Vicepresidente, assessore all'Istruzione, Cultura e Sport, politiche per la famiglia, per i giovani e per le pari opportunità

Il Teatro di Meano offre anche quest'anno una stagione teatrale di alta qualità, caratterizzata da una varietà di spettacoli capaci di soddisfare diverse tipologie di pubblico. Per la comunità, la presenza di questo teatro rappresenta un'importante opportunità di avvicinamento a un'arte con radici storiche profonde, che continua a mantenere la propria freschezza e a stimolare riflessioni significative. In un'epoca in cui la tecnologia permea il mondo dello spettacolo, il teatro riesce a ricreare la sua magia, evidenziando l'alchimia unica tra spettatore e interprete. Questa presentazione è un'occasione per sottolineare l'importanza dell'investimento nella cultura, sia attraverso l'offerta di eventi culturali che nei luoghi dedicati alla loro fruizione. Spesso, il benessere viene misurato attraverso parametri materiali, come la capacità di produrre e acquistare beni e servizi. Tuttavia, non dobbiamo dimenticare che la qualità della vita è definita dalle emozioni che viviamo e dalle relazioni che costruiamo con gli altri. Il teatro è un potente richiamo a questa verità. Pertanto, l'invito è di seguire con passione la stagione teatrale di Meano, un'esperienza da vivere e apprezzare.

Elisabetta Bozzarelli

Vicesindaca e Assessora cultura e turismo Comune di Trento

Forse è perché possiamo riconoscerci nei personaggi che vediamo interpretati sul palco o forse è per quell'implicito patto tra spettatori e attori che suggella la magia della scena che non ci stanchiamo mai di andare a teatro. Di certo non mancheranno le emozioni con la nuova stagione del Teatro di Meano, che anche quest'anno saprà conquistare il pubblico più esigente con sei spettacoli di teatro professionale e altrettanti rivolti ai ragazzi, una rassegna dedicata ai talenti emergenti della scena amatoriale, uno spettacolo di danza e tre residenze artistiche. Perché è importante l'offerta, ma non di meno lo è la produzione. Offrire spazi, tempo e energie a chi oggi si impegna per realizzare opere nuove significa creare occasioni di crescita, scambio e sviluppo culturale.

Denis Fontanari

Direttore artistico del Teatro di Meano

La stagione culturale 2024-2025 rilancia il Teatro di Meano come luogo di approdo per il pubblico curioso e appassionato di tutta la città di Trento. Un teatro che persegue la sua azione culturale in maniera continua, non soltanto come modo d'impiego del tempo libero, ma soprattutto come esigenza profonda e ineliminabile della vita sociale. Un luogo orientato a vari linguaggi, dalla prosa, alla danza, al teatro per ragazzi, al cinema e alla musica.

Un teatro vivo, aperto a tanti eventi per il pubblico, ma anche ai tanti artisti che in prova realizzano gli spettacoli che vi vengono prodotti, sul palco, come luogo di ricerca e di creazione.



FESTA DI INIZIO STAGIONE DEL TEATRO DI MEANO

sabato 28 settembre

ore 19.00 Musica per tutti con Ivan dell'orchestra Piccolo Paradiso

ore 19.30 Presentazione della stagione 2024-2025 e brindisi con Cantina Lavis

ore 20.00 Festa della musica con il coro Amizi de la Montagna di Meano, il coro Vogliam cantare di Trento e il Piccolo coro della scuola E. De Carli di Meano

A seguire torna la musica di Ivan dell'orchestra Piccolo Paradiso e rinfresco per tutti!

Evento organizzato in collaborazione con il coro Amizi de la montagna e il patrocinio della circoscrizione di Meano



calendario teatro 2024/2025

Stagione professionale

- Un bès - Antonio Ligabue** p. 6
sabato 19 ottobre 2024
- Polmoni** p. 8
venerdì 22 novembre 2024
- The Barnard Loop** p. 9
venerdì 20 dicembre 2024
- La leggenda del pallavolista volante** p. 10
venerdì 24 gennaio 2025
- Tre sull'altalena** p. 11
sabato 15 febbraio 2025
- Tutto su di lui** p. 12
sabato 8 marzo 2025

Fuoristagione Musica

- Omaggio al principe** p. 7
sabato 16 novembre 2024

Danza

- La luna sui nossi monti** p. 13
sabato 29 marzo 2025

Residenze

- A MAR, Come una formica in una terra di elefanti** ... p. 14
sabato 26 ottobre 2024
- Dalla parte giusta** p. 15
sabato 2 novembre 2024
- Assunta, o di come (ri)fare un fiore** p. 16
sabato 14 dicembre 2024

Stagione amatoriale

- Otto donne e un mistero** p. 17
sabato 12 ottobre 2024
- Tut colpa de l'ors** p. 18
sabato 9 novembre 2024
- Quattro bombe in tasca** p. 19
sabato 7 dicembre 2024
- Credo che sta comedia no la rifaren mai pù** p. 20
sabato 18 gennaio 2025
- Don Chisciotte** p. 21
sabato 22 febbraio 2025
- Vizini de casa** p. 22
sabato 15 marzo 2025

sabato 19 ottobre 2024 ore 20.45

UN BÈS - ANTONIO LIGABUE



uno spettacolo di e con **Mario Perrotta**

produzione **Permar**

in collaborazione con **Teatro dell'Argine**

Premio Ubu 2013 - Miglior Attore

Premio Hystrio Twister 2014 -
Miglior spettacolo dell'anno a
giudizio del pubblico

Premio ANCT 2015 - al Progetto
Ligabue

Premio Ubu 2015 - Miglior
Progetto al Progetto Ligabue

che dura da tutta una vita. Voglio avere a che fare con l'uomo Antonio Ligabue, con il Toni, lo scemo del paese. Mi attrae e mi spiazza la coscienza che aveva di essere un rifiuto dell'umanità e, al contempo, un artista, perché questo doppio sentire gli lacerava l'anima: l'artista sapeva di meritarlo un bacio, ma il pazzo, intanto, lo elemosinava. Voglio stare anch'io sul confine e guardare gli altri. E, sempre sul confine, chiedermi qual è dentro e qual è fuori.

Mario Perrotta

sabato 16 novembre 2024 ore 20.45**OMAGGIO AL PRINCIPE**

«Butterò questo mio enorme cuore
tra le stelle un giorno
giuro che lo farò
E oltre l'azzurro della tenda
nell'azzurro io volerò»

con il **Trio acustico Amadori**

Il trio acustico Amadori rende omaggio a Francesco De Gregori e alle sue poesie. Un viaggio lungo 50 anni capace di suscitare un ricordo in chiunque si lasci attraversare da canzoni come *Rimmel*, *La donna cannone*, *Adelante*, *Alice*, *Titanic* per citarne alcuni.

Un immenso repertorio rivisitato nel rispetto di uno dei più grandi artisti della musica italiana.

Un omaggio al Principe che, con le sue canzoni, ha attraversato la storia del nostro paese ma anche le nostre vite.

venerdì 22 novembre 2024 ore 20.45

POLMONI

Elena Wittori

di **Duncan Macmillan**regia **Michele De Paola, Marisa Grimaldo, Giovanni Malafrente**
con **Michele De Paola e Marisa Grimaldo**produzione **Compagnia Mar Giomitch**in residenza presso **ariaTeatro**

A trent'anni i nostri genitori erano sposati, avevano già due figli, un lavoro stabile. Anche loro avranno avuto paura delle proprie scelte e delle responsabilità che esse comportavano, ma si sono mossi su dei binari sicuri, su cui era difficile deragliare. Da quando abbiamo superato i trenta, anche noi ci siamo chiesti, a più riprese, se era il caso di fare un figlio e se sì, quando. A queste domande non riusciamo a dare una risposta

ferma. Da un lato ci sembra di avere mille obiettivi personali da perseguire, di avere ancora così tanto da capire.

Con l'avvento di un pupo che ne sarà di noi? Della nostra individualità, della nostra carriera, della cura verso se stessi in primis ma anche della coppia? Queste domande ci creano un profondo senso di disorientamento: perché per noi è così difficile? Siamo, dunque, proprio figli di questa nostra epoca, in cui l'individualismo regna sovrano, si pensa solo a sé? Con questo bagaglio emotivo siamo incappati in *Polmoni* di Duncan Macmillan e non abbiamo potuto non pensare fosse stato scritto proprio per noi. U(uomo) e D(donna) sono una giovane coppia che contempla la possibilità di avere un figlio. L'intero atto unico racconta la loro storia d'amore, dai trent'anni fino alla vecchiaia.

venerdì 20 dicembre 2024 ore 20.45

THE BARNARD LOOP

Marco Bergonzi

La notte che Barnard si trova ad affrontare è continuamente costellata di accadimenti surreali a cui non riusciamo a dare risposta. Non possiamo essere sicuri che sia un sogno come non potremmo giurare il contrario. Che si tratti di sonno o di veglia, Barnard si trova a fare i conti con la propria realtà interiore cercando un equilibrio apparente nell'incoerenza delle sue emozioni, dei suoi desideri e pensieri. *The Barnard Loop* tratta con delicatezza la paura di essere un nessuno che nulla sa con certezza, la sensazione di essere un piccolo punto nell'immensità dell'universo. Il ritratto intimo delle paure e delle ossessioni di Barnard, personaggio perennemente indeciso, stralunato e maldestro, ma che non perde occasione per rivelarci tutta la sua fragilità. Lo spettacolo è un omaggio al mistero, all'imprevedibile, al destabilizzante e al surreale. Una traversata onirica di stati fisici e mentali dove ripetizioni, ubiquità e memoria ci conducono un'illusione senza fine.

ideazione e scrittura **Alessandra Ventrella** e **Rocco Manfredi**

regia **Alessandra Ventrella**
con **Jacopo Maria Bianchini** e **Rocco Manfredi**

scene **Rocco Manfredi** e **Paolo Romanini**

luci **Alessandra Ventrella**

suono **Dario Andreoli**

supporto logistico **Cie Les Karnavires**

foto **Marco Bergonzi** (Raw Sight Production)

produzione **DispensaBarzotti**

coproduzione **Teatro Necessario**
Circo - Centro Nazionale di Produzione di Circo Contemporaneo, Parma

venerdì 24 gennaio 2025 ore 20.45

LA LEGGENDA DEL PALLAVOLISTA VOLANTE



pallavolano.it

con **Andrea Zorzi** e **Beatrice Visibelli**
testo **Nicola Zavagli** e **Andrea Zorzi**
movimenti coreografici **Giulia Staccioli**
regia **Nicola Zavagli**
produzione **Compagnia Teatri d'Imbarco**

Andrea Zorzi detto "Zorro" – il pallavolista due volte campione del mondo e tre volte campione europeo con l'indimenticabile Nazionale di Julio Velasco – sale per la prima volta sul palcoscenico per raccontarci la sua grande avventura. Lo spazio del palco si trasforma in un campo da pallavolo, per rivivere le azioni mozzafiato scolpite nella memoria di tutti, le vittorie leggendarie e le sconfitte ancora brucianti. Un pallone sgualcito diventa il volante che il padre impugnava durante i

molti chilometri percorsi nella sua vita d'autista. Le panche dello spogliatoio, dove ci si confrontava, si discuteva e si finiva spesso per litigare, si tramutano nel letto dove un adolescente febbricitante cresceva troppo e sognava di trovare una ragazza. Ed ecco dipanarsi un affresco teatrale dove la vicenda personale s'intreccia alla storia e al costume, dove la luminosa carriera di uno sportivo viaggia attraverso la cronaca e la storia di un Paese: dalla campagna veneta degli anni settanta ai nostri giorni, dai racconti di un'adolescenza complessata, alla formazione di uno sportivo e poi di un campione.

sabato 15 febbraio 2025 ore 20.45

TRE SULL'ALTALENA



Elena Weitzon

Tre uomini, un commendatore, un capitano dell'esercito e un professore si trovano nello stesso luogo per tre ragioni diverse: il commendatore per un incontro galante, il capitano per trattare un acquisto di materiale bellico, il professore per ritirare un pacchetto. Ma cos'è esattamente quel luogo? La strana situazione accresce il mistero, anche perché l'allarme per un'esercitazione anti-inquinamento impedisce ai tre uomini di uscire. Durante la notte che sono costretti a passare insieme, i tre giungono a sospettare che la stanza possa essere davvero un'anticamera per l'aldilà e che probabilmente loro sono già morti e in attesa del Giudizio. Improvvisamente una donna delle pulizie entra nella stanza e dice cose talmente ambigue da far nascere nei tre malcapitati un nuovo grande enigma: è realmente un'addetta delle pulizie? Un lungo suono della sirena indica che l'allarme per l'emergenza inquinamento è finito. I tre sono pronti ad andarsene, ma la scena finale regalerà un sorprendente *coup de théâtre*.

di **Luigi Lunari**regia **Alberto Giusta**con **Emanuele Cerra, Denis Fontanari, Christian Renzicchi, Marta Marchi**scenografie **Luigi Zanghielli**costumi **Emily Scorzato**disegno luci **Iacopo Candela**organizzazione **Cristina Pagliaro**distribuzione **Elisa D'andrea**produzione **Ariateatro e Evoè**con il sostegno di **Fondazione Caritro, Provincia Autonoma di Trento, MIC**

sabato 8 marzo 2025 ore 20.45

TUTTO SU DI LUI



di e con **Carolina De La Calle Casanova** e **Manuela Fischietti**
musiche originali **Marcello Gori**
con il contributo speciale di
Alberto Astorri e **Maria Giulia Scarcella**

consulenza tecnica **Francesca De Pretis** (educatrice sessuale)
e Associazione Zona Franca
tecnico luci **Federica Rigon**
video promozionale **Matteo Zoia**
e **Raffaele Voltolini**

foto di scena **Elisa Vettori**

grafica **Ilaria Bassoli**

produzione **Elementare Teatro**
e **Rifiuti Speciali**

in collaborazione con il **Centro Servizi Culturali Santa Chiara di Trento**

Due donne sul palco, con ironia e sarcasmo, esplorano i significati verbali, sociali, politici, religiosi e poetici del membro maschile attraversando la sua progressiva volgarizzazione linguistica che ne ha snaturato l'essenza, sminuendone o enfatizzandone l'identità a seconda dei casi. *Tutto su di lui* nasce come tentativo teatrale di restituire al fallo organo un vecchio e al contempo nuovo significato più misurato con i nostri giorni. Da simbolo di potere maschile e di una società patriarcale e maschilista, lo spettacolo vorrebbe riportarlo ad una dimensione di "organo" al pari degli altri interrogandosi su un nuovo simbolismo che possa includere accezioni non solo di piacere e di fertilità, ma anche di un genere svincolato ai tradizionali canoni della mascolinità, vicino a un universo, quello maschile, che si interroga anche sulle sue insicurezze e fragilità.

sabato 29 marzo 2025 ore 20.45

LA LUNA SUI NOSSI MONTI

bulínský
Iniziativa
tel. 043 269 262

«Questa terra selvaggia parla una lingua misteriosa
che insegna un dubbio perturbante, o una fede così dolce,
così serena e solenne che solo grazie ad essa
l'uomo può riconciliarsi alla natura»
(P.B.Shelley)

Una creatura che resistendo cerca la poesia della sua
esistenza, uno spazio tra i contrasti che la abitano den-
tro e fuori, immaginandosi diverso, immaginandosi più
in alto. Così evade nell'immaginazione di se stesso, ancorato alle radici della sua esi-
stenza momentanea ambisce alla forma unica del mondo attorno a lui, nella vitalità
di un giovane capriolo, nella stabilità di un abete, nello sguardo beato di un vecchio,
nella fatica del lavoro. L'amore più grande di un posto che sembra non darne, prende
vita tra le dolci e delicate armonie della tradizione canora dei canti di montagna,
raccontandola alla luce notturna di ciò che tutto può essere.

di e con **Stefania Menestrina**musiche **Canti popolari di
montagna**supporto creativo **Aura Calarco**in collaborazione con **Coro Amizi
de la Montagna di Meano e
Teatro di Meano**col sostegno di: **COB Compagnia
Opus Ballet, Teatro di Pergine e
CSC Centro Santa Chiara****Progetto vincitore del Premio TWAIN Direzioni Altre 2024**

sabato 26 ottobre 2024 ore 20.45

**A MAR, COME UNA FORMICA
IN UNA TERRA DI ELEFANTI**scritto da **Giulio Macrì**regia di **Sara Pagani e Giulio Macrì**con **Sara Pagani e Giulio Macrì** e
l'amichevole partecipazione **Paola
Bonesi e Matteo Bianchi**

Enzo e Francesca sono una coppia di genitori separata che ha deciso di non parlarsi più da anni. Si ritrovano alla soglia della mezza età obbligati a riallacciare il loro rapporto per far fronte alla scomparsa di Marco, loro figlio, che a soli 16 anni scrive una lettera e poi fugge dalla famiglia. È proprio da questo istante che lo

spettacolo prende vita catapultandoci in quella stanza piena di interrogativi: "Perché questa fuga? Come abbiamo fatto a non capire che nostro figlio nascondeva un malessere e un disagio di questa portata?"

Non sanno ancora però che la strada che stanno percorrendo li porrà davanti ad un solo grande interrogativo: chi siamo? Enzo e Francesca partono per un viaggio poetico fatto di ricordi: una macchina del tempo che ci permette di rivivere vecchie emozioni e nuove scoperte, tra cui, la più importante, le ultime parole che il loro figlio ha lasciato su quella lettera.

sabato 2 novembre 2024 ore 20.45

DALLA PARTE GIUSTA

La scelta degli uomini Giusti



«Domani sarò ciò che
oggi ho scelto di essere»
(James Joyce)

Questo spettacolo parla di PACE. Pace intesa come rispetto per qualunque essere umano. Pace come scelta individuale. Infatti sul palco si dipanano le storie di dieci grandi Giusti della storia. Persone che hanno scelto da che parte stare, e hanno scelto la pace, il rispetto, la difesa, talvolta la denuncia. Chi sono i Giusti? Sono uomini e donne che hanno agito, preso una posizione, spesso a rischio della propria stessa vita. Hanno detto i NO giusti. A volte, anche i SI giusti. Non eroi immacolati, ma imperfette e ordinarie persone che con il loro agire hanno salvato esseri umani da genocidi, persecuzioni, guerre, umiliazioni. Si sono ribellati alla mafia, hanno custodito l'arte, nascosto persone, aiutato migranti, accolto profughi. Spesso contro la legge dominante. Perché legge e giustizia non sempre combaciano.

produzione **Compagnia TeatRing**
testo e regia **Marianna Esposito**
con **Liliana Benini, Alessandro Cassutti, Marianna Esposito, Karun Grasso, Francesca Ricci**
assistenza alla regia **Diego Paul Galtieri**
scenografie **Stefano Zullo**
foto e video **Emanuele Limido**
in collaborazione tecnica con **Mamimò**
patrocinio **Milano Loves You e GARIWO**
produzione **Compagnia TeatRing**

sabato 14 dicembre 2024 ore 20.45

**ASSUNTA, O DI COME
(RI)FARE UN FIORE**

Elena Wittori

scritto da **Stefano Pradel**
con **Beatrice Elena Festi**
regia **Beatrice Elena Festi e**
Stefano Pradel
musiche **Matteo Cova**
costume **Elisa Vinciguerra**
illustrazione locandina **Nadia**
Groff
produzione **BluOff/Officina delle**
Pezze

L'atto di fare un fiore è un atto di ribellione e consolazione contro un mondo che non ci vuole e, forse, non ci ha mai voluti. A dire il vero, andrebbero bene anche un gatto o una nuvola, perché formalizzarsi? L'importante, però, è saperli fare, quando arriva il momento.

E nel caso non sappiate come, ecco, sotto forma di monologo senza tanti fronzoli, la guida che stavate aspettando. «E se nemmeno nell'ora della nostra morte possiamo liberarci da ciò che ci portiamo appresso

ma che non ci appartiene, a che scopo vivere? E a che scopo morire?»

sabato 12 ottobre 2024 ore 20.45

OTTO DONNE E UN MISTERO

Compagnia Gustavo Modena APS



Negli anni Settanta una ricca famiglia francese si ritrova nella villa di campagna a festeggiare il Natale. L'atmosfera di festa viene irrimediabilmente rovinata quando il padrone di casa, Marcel, viene ritrovato senza vita nel proprio letto... L'omicida non può essere che una delle otto donne. Nel cercare di scoprire il colpevole ciascuna donna della famiglia nasconde le proprie verità: Gaby, la moglie di Marcel, ha un amante; Pierrette, la sorella, ha due amanti; Augustine, sorella di Gaby, ama perdutamente e di nascosto il cognato; Suzon è incinta, di chi? E così Louise, la nuova cameriera, lei pure è amante di nascosto del suo padrone... Marcel, povero Marcel è proprio da compiangere a stare con tutte loro. Lo spettatore sarà col fiato sospeso fino alla fine per scoprire chi ha o non ha ucciso Marcel!

di **Robert Thomas**regia **Bruno Vanzo**tecnici luci-audio **Gian Paolo Manica**interpreti **Silvana Gottardi, Patrizia Benolli, Roberta Cazzoli, Elisabetta Perini, Adriana Modena, Cinzia Lazzari, Sabrina Ballardini, Mariella Liberi**

sabato 9 novembre 2024 ore 20.45

TUT COLPA DE L'ORS

Gruppo Teatrale Rumo APS

di **Ernesto Paternoster**con **Stefano Baroncini, Carla Martinelli, Maurizio Vender, Nicoletta Fedrigoni, Marinella Fanti, Gianluca Paris, Giorgio Martinelli, Mara Brunati, Lucie Marie Baroncini, Mauro Baroncini**
luci **Daniel Fedrigoni**suggeritrice **Antonina Fanti**
collaboratori **Ferruccio Fanti, Angelo Torresani, Silvano Martinelli**
regia **G.T.R.**

Il tema è dei più attuali e chiacchierati. I personaggi dai toni familiari ci faranno sorridere per la loro somiglianza ai veri protagonisti delle vicende che spesso interessano le nostre valli, e che spesso coinvolgono TV, giornali e il famoso "internet" ogni volta che si parla del tema dei "plantigradi". Una commedia dai tratti pittoreschi, che lega assieme con simpatia stereotipi e pregiudizi, valligiani e cittadini, animalisti e cacciatori, carnivori ed erbivori, un po' di politica e tanto, tanto altro. Il tutto condito da tante risate e un po' di sana leggerezza, che è sempre un'ottima medicina a tanti mali!

sabato 7 dicembre 2024 ore 20.45

QUATTRO BOMBE IN TASCA

T.I.M. - Teatro Instabile di Meano APS



**Ma l'arma più potente
erano gli occhi!**

Primavera del 1944, un drappello di partigiani presidiano, da alcuni giorni, un'importante postazione collinare. L'immobilità forzata li rende facilmente iritabili. Lontano, in un campo sassoso, una contadina intona un canto. È il segnale convenuto per avvertire i partigiani. Sulla strada bianca di polvere avanzano le camionette con i tedeschi e i repubblicani, la postazione è scoperta e deve essere immediatamente trasferita.

Uno spettacolo incentrato su fatti, gente e luoghi attraverso il filtro straordinario della memoria popolare, che fa della Resistenza un racconto epico doloroso ed esaltante insieme. Un racconto per mantenere viva la memoria della Resistenza e il profondo legame che essa ha con la vita dei cittadini di questo nostro Paese. Una necessità, tutt'altro che demagogica, di preservarne i valori e il ricordo dei fatti perseguendone il racconto orale.

di **Ugo Chiti**regia di **Sergio Bortolotti**scenografie **Paolo Nones**costumi **Alessandra Patton**luci e audio **Stefano Bassetti e****Andrea Volani** | in scena **Elena****Bertini, Irene Franciosi, Giada****Saltori, Alessia Sontacchi, Anna****Brugnara, Gregorio Golinelli,****Alessio Baldo, Kristian Civetta,****Nicola Mercè, Gianluca Moser,****Pio Moser, Luca Santuari, Lorena****Simoni, Irene Rella, Alessio****Tomasi, Dino Patton, Anna****Tomasi, Roberto Volcan**

Lo spettacolo è consigliato ad un pubblico maggiore di 14 anni.

sabato 18 gennaio 2025 ore 20.45

**CREDO CHE STA COMEDIA
NO LA RIFAREN MAI PÙ!**

Filodrammatica di Ischia APS



di **Amintore Giordani**
regia **Ermenegildo Pedrini**
aiuto regia **Miriam Toldo**
con **Daniele Roat, Andrea Giancesini, Martino Faccenda, Stefano Tavernini, Miriam Toldo, Giacomo Filippi**
scenografia **Giacomo Filippi**
costumi **Sartoria CINAMA**
trucco **Miriam Toldo**
impianto luci, datore luci, fonico **Giacomo Filippi**
collaboratrici di palco **Monica Eccel, Grazia Lisimberti**

Il titolo già da solo delinea il perimetro di una commedia umoristica che vuole dileggiare il mondo del teatro amatoriale. Che poi è il nostro mondo. La storia è quella di una sgangherata compagnia teatrale che, senza mostrare alcuna esperienza, avvia l'allestimento di uno spettacolo drammatico che si rivelerà più difficile del previsto. Gli interpreti mancano di qualsiasi base tecnica per poter affrontare un lavoro come questo, non riescono a distribuire adeguatamente i ruoli e moltiplicano le gaffes durante le prove, in una sorta di irresistibile escalation che vedrà peggiorare sempre di più le cose. I personaggi sono quelli che ci si potrebbe aspettare di trovare dentro un testo del genere: l'attrice (l'attore?) arrogante e presuntuosa, il giovane alla sua prima esperienza e molto naif, l'attore professionista egocentrico ed un regista incompetente e debole. Una discreta combinazione di componenti esplosive. Ergo: uno spasso!

sabato 22 febbraio 2025 ore 20.45

DON CHISCIOTTEAssociazione filodrammatica
"La Marianela" Romallo APS

Nel nostro tempo, così povero di donchisciottismo, Don Chisciotte è un eroe formativo, perché è l'eroe che vuole mostrare al mondo che ci si deve battere per un valore senza mai essere disposti a cedere. Il nostro tempo è pieno di eroi che vincono sempre. Don Chisciotte invece è l'eroe che cade, che ruzzola in continuazione, che si ribalta e si ammacca, ma che ogni volta si rialza! Che questo Don Chisciotte non sia poi un matto, emerge nel finale, quando lo spettatore potrà riflettersi nell'eroe. Suddivisa in due atti, questa pièce teatrale tratteggia con maestria caratteri dei personaggi, alternando azioni rocambolesche a momenti poetici, episodi bizzarri a colpi di scena, lezioni di vita e di amicizia; in una brillante cornice musicale e un'originale scenografia.

tratto dal romanzo di **M.de Cervantes Saavedra** *El Ingenioso Hidalgo Don Quijote de la Mancha*
adattamento e drammaturgia di **Giulio Visintainer**
attori **Maurizio Clauser, Federica Meneghini, Pompeo Corrà, Erika Canestrini, Ester Piros, Beniamino Gentilini, Pancheri Luciana, Pancheri Walter, Bertoldo Renzo, Clarissa Visintainer, Mariagrazia Zadra**
regia **Giulio Visintainer**
tecnici luci audio e musiche **Daniela Cattani** e **Matteo Prevedel**
riprese video **Stefano Genetti** e **Roberto Genetti**
suggeritrici **Roberta Salvaterra** e **Alessandra Gentilini**
lavoranti **Valerio Nideriaufner, Caterina Scanzoni** e **Doris Paternoster**

sabato 15 marzo 2025 ore 20.45

VIZINI DE CASA

Filodrammatica LA LOGETA

di **David Conati**

traduzione in dialetto trentino di

Mariagiovanna Bonvecchiocon **Maria Marchetti, Dino****Patton, Antonella Prighel, Josè****Gennara, Daniela Pisetta, Luisa****Merzi, Carmen Zanol, Federico****Gozzer**voci fuori campo **Antonella****Prighel, Luisa Merzi, Roberta****Kerschbaumer**regia di **Roberta Kerschbaumer e****Federico Gozzer**

tecnico luci e audio

Mariagiovanna Bonvecchio,**Andrea Lunelli**scenografia **Roberta****Kerschbaumer**realizzazione **Antonella Prighel,****Michele Bottura**

Rosa, casalinga "forzata" a seguito di un esaurimento nervoso sul lavoro, vive una tipica giornata da incubo domestico, con lavatrice rotta, ricerca disperata di un tecnico per ripararla e telefonate indesiderate. A complicare ulteriormente le cose ci pensano i "vizini de casa", ingombranti presenze che irrompono nella vita (e nell'appartamento) della protagonista, portando scompiglio ed ulteriore stress. Tra relazioni in crisi, scambi di identità ed idraulici prestanti, riuscirà Rosa a riparare il guasto della lavatrice e quello della propria vita?

calendario teatro ragazzi 2024/2025**Teatro ragazzi**

Caro Lupo p. 24
domenica 27 ottobre 2024

Sciopero! Ovvero quella volta che il lupo smise di lavorare p. 25
domenica 10 novembre 2024

Capra, capra, capra p. 26
domenica 8 dicembre 2024

Don e Sancho p. 27
domenica 19 gennaio 2025

Il gigante egoista p. 28
domenica 16 febbraio 2025

Tita e Nic p. 29
domenica 23 marzo 2025



domenica 27 ottobre 2024 ore 16.00

CARO LUPO

Età consigliata:
dai 3 annidi **Drogheria Rebelot e Nadia Milani**ideazione **Miriam Costamagna e Andrea Lopez Nunes**regia, drammaturgia e cura dell'animazione **Nadia Milani**con **Miriam Costamagna, Andrea Lopez Nunes e Giacomo Occhi/Federico Meneghel**scene, figure e puppets **Gisella Butera, Andrea Lopez Nunes, Miriam Costamagna, Nadia Milani, Matteo Moglianesi**musiche originali **Andrea Ferrario**
disegno luci **Andrea Lopez Nunes e Matteo Moglianesi**produzione **Drogheria Rebelot**
in collaborazione con **Fondazione TRG**

"Caro Lupo" è l'inizio di una lettera che ha il sapore di una fiaba. In una buffa casa in mezzo al bosco si sono appena trasferiti la mamma, il papà e Jolie, una bambina coraggiosa con una fervida immaginazione. Jolie ama le costellazioni, il suo inseparabile orso di pezza Boh e le cose che fanno un po' paura. I suoi genitori sono eccentrici e in molte faccende affaccendati, quindi non le credono quando la bambina nota una presenza insolita provenire dal bosco, che la affascina e la terrorizza insieme. E quando Boh scompare, Jolie decide di partire alla sua ricerca verso l'ignoto, si addentra nel bosco, si imbatte in ombre scure e quando pensa di essersi perduta per sempre, Nonno Nodo e Nonna Cor-tecchia le regaleranno la chiave per affrontare la paura. Perché essa si può addomesticare e, se guardata da vicino, sa diventare piccola e preziosa. Dipende sempre dal nostro sguardo su di lei.

domenica 10 novembre 2024 ore 16.00**SCIOPERO! OVVERO QUELLA
VOLTA CHE IL LUPO SMISE
DI LAVORARE**Età consigliata:
dai 7 anni

Vessato dall'ennesima sconfitta che lo condanna ad una vita senza possibilità di lieto fine, il Lupo Cattivo decide di darci un taglio e di proclamare un severo sciopero di protesta. Alla notizia che il più cattivo dei cattivi è finalmente fuori gioco, il Re proclama grandi festeggiamenti in tutto il regno delle fiabe. Ben presto, però, col protrarsi dello sciopero del Lupo, il mondo delle fiabe si accorge che – incredibile a dirsi – senza quel cattivone e le sue malvagità non tutto va per il verso giusto, tanto che il Re si trova, suo malgrado, a tentare ogni espediente possibile per far sì che il Lupo Cattivo torni finalmente al suo lavoro...

di e con **Riccardo Colombini**
da una scintilla di **Donatella Diamanti**
scene **Marco Muzzolon**
sarta **Ornella Chiodini**
musiche **Marco Pagani**
luci **Matteo Crespi**
regia **Sara Cicenja** e **Riccardo Colombini**
produzione **Schedia Teatro**

domenica 8 dicembre 2024 ore 16.00

CAPRA, CAPRA, CAPRAEtà consigliata:
dai 4 anniregia di **Mirko Corradini**con **Andrea Deanesi** e **Valeria Casatta**produzione **Compagnia teatrale TeatroE**in collaborazione con **EstroTeatro**

La capra nella storia o meglio le capre che hanno fatto la storia. C'erano una volta sette caprette o sette capretti? Le storie non fanno distinzione di genere. L'unico genere è quello comico dello spettacolo. Due attori che raccontano la storia di un lupo affamato che, cercando di sbarcare il lunario, tenta di mangiarsi i sette capretti. Ce la farà il lupo a riempirsi la pancia? Al suono di 'Capra, Capra, Capra' ci faranno vivere il nostro bel giorno da capra, perché in un mondo dove tutti sono pecoroni essere capra è un segno di distinzione.

domenica 19 gennaio 2025 ore 16.00

Età consigliata:
dai 6 anni

DON & SANCIO



di e con **Mario Aroldi** e **Mario Mascitelli**
 elementi scenografici **Antonella Mascitelli**
 assistenti alla regia **Martina Manzini** e **Silvia Santospirito**
 produzione **Teatro del Cerchio**

Donatello, per tutti Don, è un bizzarro signore che soffre di attacchi di amnesia che spesso gli fanno dimenticare non solo chi sia ma anche l'epoca e le persone con cui vive. A tutto questo si aggiunge un altro malessere che lo porta, alcune volte, ad addormentarsi improvvisamente. Questa malattia si chiama narcolessia e ti spegne come con un interruttore per farti cadere in un

sonno improvviso. Per fortuna di Don, vicino a lui c'è sempre suo fratello Sandro, che lui chiamerà prima Armando (storpiando la traduzione spagnola di Hermano) e poi Sancio (senza H)... Panza perché adora mangiare. Sandro sta accompagnando suo fratello Donatello in una clinica (in Spagna) dove possano, se non guarirlo, almeno curarlo per farlo stare meglio. La scena si svolge in una camera di un agriturismo (l'unica libera vicino all'aeroporto) arredata in maniera spartana e con un solo letto. Durante le ore che li separano dal volo, Donatello si risveglierà più volte pensando di essere un cavaliere errante in missione col suo fido scudiero e affronterà battaglie e missioni per onorare l'amore che porta per la sua adorata Delizia, dolce come lo zucchero tanto da farla chiamare Dulcinea. Come finirà quest'ultima avventura del cavaliere errante?

domenica 16 febbraio 2025 ore 16.00

IL GIGANTE EGOISTA

Età consigliata:
dai 4 anni

dal racconto di **Oscar Wilde**
regia di **Antonio Tancredi**
con **Francesca Giacardi** e **Maria Teresa Giachetta**
scene e costumi di **Valentina Albino**
assistente scenografa **Francesca Smith**
musiche originali di **Claudia Pisani**
sartoria a cura di **Francesca Bombace**
produzione **Compagnia Cattivi Maestri**

“Un tempo, un tempo molto lontano abitava la terra il popolo dei giganti”, ma siamo proprio sicuri che i giganti non esistano più? Il nostro è un gigante speciale, egoista, che ama il suo giardino sopra ogni cosa e non sopporta che qualcuno lo possa rovinare. Ma vivere significa usare, scalfire e a volte sciupare. Il nostro gigante si accorge che la solitudine è gelo, che i bambini sono calore e che se desideri che i tuoi fiori sboccino devi permettergli di essere accarezzati e, a volte, calpestati. Il nostro gigante capisce tutto questo grazie all’amore dei bambini, che desiderano essere ascoltati da lui, amano giocare insieme a lui, lo cercano, si affezionano e non lo lasciano mai in pace, come fanno tutti i bambini del mondo con i loro giganti.

Età consigliata:
dai 5 anni

domenica 23 marzo 2025 ore 16.00

TITA E NIC **La crociera più pazza del mondo**



ideazione e regia **Sara Rosa e Nicola Sordo**

con i clown **Nic Sordo e Petita Grant**

produzione **La Compagnia Del Merluzzo**

disegno audio **NICOLA SORDO**

costumi **Giulia Marsala**

foto **Elisa Vettori**

grafica **Xavi Olona**

consulenza artistica **Miranda F.R.**

oggettistica **Bruno e Nadia Ischia**

si ringrazia **Ariateatro**

di due diverse sensibilità artistiche che si incontrano e si contaminano.

La crociera più pazza del mondo sta per cominciare. La nave I will win è in partenza per Le Isole Maldive... Salite gente, salite! Un momento, ma che succede? Come mai la nave non si muove? Un disastro! Una sciagura? Forse no! Tita e Nic sono ai comandi! Riusciranno a portare la nave in porto? Salite gente, si parte! Portate in valigia le risate pronte. Il divertimento viaggerà con noi.

Un viaggio divertentissimo e partecipato, in cui la comicità si mescola con un po' di musica, un pizzico di danza e qualche acrobazia. Uno spettacolo che unisce alla poetica classica del clown uno stile originale,

Cineforum - All you can see

Marmolada 03.07.22	p. 30
giovedì 30 gennaio 2025	
Il ritorno del lupo	p. 31
giovedì 20 febbraio 2025	
Pericolosamente vicini	p. 32
giovedì 13 marzo 2025	
Common ground	p. 33
giovedì 24 aprile 2025	

A cura di



In collaborazione con



giovedì 30 gennaio 2025 ore 20.00

MARMOLADA 03.07.22

Riportare le lancette dell'orologio a quel tragico momento e ripercorrere con i protagonisti il continuo evolversi della situazione è l'obiettivo primario del documentario. L'opera fonde interviste, materiale di repertorio inedito e nuove riprese, in un unico linguaggio narrativo capace di restituire l'impotenza dell'uomo di fronte alla forza della natura.

Una dedica a chi quel giorno perse la vita nella tragedia e a tutti coloro che si prodigarono per aiutare a recuperare sopravvissuti e non.

***Dopo la proiezione dibattito con
Christian Casarotto, glaciologo Muse***



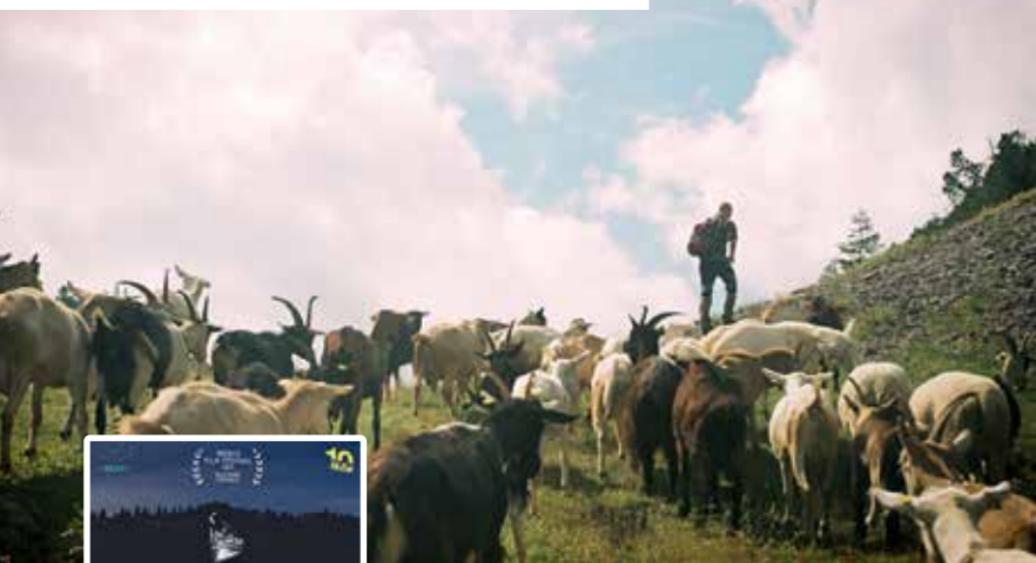
regia di **Giorgia Lorenzato,**
Manuel Zarpellon

documentario

Italia, 2023

durata **76'**

giovedì 20 febbraio 2025 ore 20.00

IL RITORNO DEL LUPO

regia di **Niccolò Barca,**
Tommaso Merighi
documentario
Italia, 2023
durata 23'

Nel mezzo di quella che molti scienziati definiscono la sesta estinzione di massa, il ritorno del lupo dovrebbe essere considerato una storia di successo. Eppure, non tutti sono d'accordo. Sulle Alpi, dove questo predatore era sparito per quasi un secolo, la sua presenza ha acceso un conflitto tra coloro che vedono la coesistenza come uno sviluppo cruciale nel nostro rapporto con l'ambiente e coloro che la percepiscono come una minaccia al loro stile di vita e alle tradizioni di cui sono portatori.

***Dopo la proiezione dibattito con
Laura Scintillani, zoologa e divulgatrice scientifica***

giovedì 13 marzo 2025 ore 20.00

PERICOLOSAMENTE VICINI

Nella trentina Val di Sole gli avvistamenti degli orsi non sono più cosa improbabile. Dal 2003, infatti, dopo un attento studio di fattibilità, per salvare i pochi orsi sopravvissuti dall'estinzione, la provincia autonoma di Trento, con un finanziamento europeo, ha dato il via ad un progetto di ripopolamento realizzato con il rilascio di alcuni esemplari provenienti dalla Slovenia. Con l'aumento degli orsi, però, sono aumentati anche gli incontri tra i grandi e fortissimi carnivori e gli esseri umani, talvolta favoriti dalla pratica sbagliatissima di far trovare del cibo agli animali. Nel 2023, l'uccisione di un runner ventiseienne per mano dell'orsa JJ4, giudicata pericolosa eppure ancora in libertà, ha fatto esplodere il dibattito mediatico circa l'opportunità e la possibilità di una convivenza tra uomini e orsi sulle nostre Alpi.

regia di **Andreas Pichler**
documentario
Germania, Italia, 2024
durata **90'**

***Dopo la proiezione dibattito con
Filippo Zibordi, zoologo e divulgatore***

giovedì 24 aprile 2025 ore 20.00

COMMON GROUND



regia di **Josh e Rebecca Tickell**
documentario
Messico/USA, 2023
durata **105'**
produzione **Big Picture Ranch**

Fondendo l'inchiesta giornalistica con le storie personali di coloro che lottano in prima linea per un'alimentazione sostenibile, il film svela l'oscuro intreccio tra denaro, potere e politica che si cela dietro la crisi del sistema alimentare e denuncia come le pratiche razziste alla base dell'attuale produzione agricola stiano distruggendo moltissimi coltivatori. Tuttavia si fa strada un nuovo movimento a sostegno dell'agricoltura "rigenerativa" a cui danno voce, nel film, anche alcune star come Laura Dern, Jason Momoa, Rosario Dawson e Woody Harrelson.

***Dopo la proiezione dibattito con
Chiara Fedrigotti, ecologa Muse, e
Maria Vittoria Zucchelli, mediatrice scientifica***

LA TERZA STAGIONE

Una rassegna dedicata
ai Centri diurni anziani di
Trento e a tutti gli over 60

Venerdì 11 ottobre 2024 ore 14.30

LA MARIA ZANELLA

Spettacolo del T.I.M. - Teatro Instabile
di Meano

Venerdì 15 novembre 2024 ore 14.30

OMAGGIO A DE GREGORI

Venerdì 10 gennaio 2025 ore 14.30

INCONTRO CON BABILONIA TEATRI

Giovedì 30 gennaio 2025 ore 14.30

MARMOLADA 03.07.22

documentario di **Giorgia Lorenzato,**
Manuel Zarpellon

Venerdì 14 febbraio 2025 ore 14.30

TRE SULL'ALTALENA

Spettacolo di **ariaTeatro**

Giovedì 13 marzo 2025 ore 14.30

PERICOLOSAMENTE VICINI

documentario di **Andreas Pichler**

Venerdì 28 marzo 2025 ore 14.30

LA LUNA SUI NOSSI MONTI

di e con **Stefania Menestrina**

INGRESSO

4 € per tutti gli anziani (e accompagnatori)
dei centri diurni anziani di Trento o iscritti ad
associazioni che si occupano di terza età e
per tutti gli over 60.

TEATRO PER LE SCUOLE

NIDI D'INFANZIA E SCUOLA DELL'INFANZIA (3 ANNI)

Mercoledì 30 aprile 2025 ore 10.30

RANOCCHIO

dall'opera di **Max Velthuis**
produzione Teatro **Gioco Vita**
con **Deniz Azhar Azari** e **Tiziano Ferrari**
regia **Fabrizio Montecchi**

SCUOLA DELL'INFANZIA (4 E 5 ANNI)

Mercoledì 26 marzo 2025 ore 10.30

BU!

produzione **Momom**
di e con **Claudio Milani**

SCUOLA PRIMARIA

Venerdì 7 marzo 2025 ore 10.30

TI VEDO, LA LEGGENDA DEL BASILISCO

coproduzione **Teatro del Buratto** e **CSS Teatro**
stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia
con **Emanuela Dall'Aglio** e **Riccardo Paltenghi**
regia **Emanuela Dall'Aglio**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Mercoledì 18 dicembre 2024 ore

SBUM! YES WE CAKE

produzione **La Piccioniaia** | con **Marta** e **Diego**
Dalla Via | regia **Marta Dalla Via**



SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Mercoledì 13 novembre 2024 ore 11.00

PIÙ IN ALTO

tratto dal libro *Der Siegelring / À la Hauteur*
di **Isma Forghaniv**
produzione **Contro Tempo Teatro**
con **Diletta La Rosa**, **Marta Marchi**
e **Flora Sarrubbo**
regia **Flora Sarrubbo**

Giovedì 23 gennaio 2025 ore 11.00

MI CHIAMAVANO TINA. SULLE TRACCE DI UNA RIVOLUZIONARIA ANTIFASCISTA

Produzione **Rifiuti Speciali**
in collaborazione con **Centro Servizi Culturali**
Santa Chiara, **Harpolab** e **Circolo fotografico**
Tina Modotti Bolzano
di e con **Manuela Fischietti**
regia **Maura Pettoruso**
ricerca storica **Lorenzo Vicentini**
costumi **Valentina Basliana** | grafica **Nadia Groff**

Ingresso: € 4,00 ad alunno/a, gratuito per gli accompagnatori/trici,
gli alunni/e disabili e gli alunni/e certificati legge 104.

Per informazioni: Sara Zeni, scuole@ariateatro.it, T. 0461534321

CORSO DI TEATRO PER RAGAZZI E RAGAZZE 7-11 ANNI



Un laboratorio di teatro per stimolare la fantasia e la creatività e scoprire tutto il proprio potenziale. Improvvisazioni, uso espressivo della voce e del corpo, in un percorso alla scoperta di linguaggi diversi dal quotidiano, per sviluppare ascolto, consapevolezza di sé e fiducia nel gruppo.

LUNEDÌ DALLE ORE 17.15 ALLE ORE 18.45

28 lezioni dal 30 settembre 2024 al 12 maggio 2025 presso la sede del T.I.M. - Teatro Instabile di Meano APS (via Salvadori Zanatta 14, Meano).

LEZIONE DI PROVA:

Lunedì 23 settembre 2024
(obbligo di prenotazione)

SAGGIO:

Lunedì 19 maggio 2025 presso il Teatro di Meano

QUOTA DI ISCRIZIONE:

€ 400,00 in un'unica soluzione o
€ 220,00 in due rate

ISCRIZIONI:

Entro venerdì 27 settembre all'indirizzo
scuole@ariateatro.it
Il corso avrà luogo al raggiungimento
minimo di 7 iscritti.



In collaborazione con T.I.M.-Teatro Instabile di Meano APS e con il sostegno di Fondazione Salvadori Zanatta.

Per informazioni: Sara Zeni - T.0461 534321 - scuole@ariateatro.it



Associazione Artigiani
Confartigianato Trentino

Associazione Artigiani
Confartigianato Trentino



www.artigiani.tn.it

Insieme, per far crescere la tua **impresa**

Accompagniamo artigiani e aziende
nella loro evoluzione, offrendo servizi
che fanno la differenza e soluzioni
pensate per il futuro.

*Affidati a chi conosce gli
artigiani meglio di
chiunque altro!*

Associazione Artigiani Confartigianato Trentino | 0461 803800 | info@artigiani.tn.it

 **STUDIO
GADLER**



Risolvere i vostri problemi: il nostro lavoro
La vostra tranquillità: il nostro obiettivo

FORMAZIONE • SICUREZZA • SGS SAFETY GADLER SOLUTIONS
ANTINCENDIO • AMBIENTE • ADR • HACCP • PRIVACY • MEDICINA DEL LAVORO

 Via Graberi, 12/A | Pergine Valsugana (TN)
 info@studiogadler.it | www.studiogadler.it

0461 512522 
[@Studio Gadler srl](mailto:info@studiogadler.it)  

STAGIONE TEATRALE**Grande abbonamento** (6 spettacoli professionali + 6 amatoriali)

70 € intero / 60 € ridotto / 50 € speciale associazioni

Abbonamento stagione professionale (6 spettacoli)

45 € intero / 40 € ridotto / 35 € speciale associazioni

Abbonamento stagione amatoriale (6 spettacoli)

40 € intero / 35 € ridotto

Ingresso singolo

■ Spettacoli professionali, Residenze e Danza:

12 € intero / 10 € ridotto / 8 € Card Amici dei Teatri / 3 € Card Giovani a Teatro

■ Spettacoli amatoriali: 8 € intero / 7 € ridotto / 6 € Card Amici dei Teatri

Prezzo famiglie 4 componenti: 25 € / Ogni componente in più: 5 €**Card 6 spettacoli:** 30 €

a scelta tra Stagione professionale, Residenze e Fuoristagione Musica

Le riduzioni si riferiscono a over 65, under 26, associazioni residenti sul territorio di Meano, studenti Utetd - Università della terza età e del tempo disponibile, possessori EuregioFamilyPass e soci della Cassa di Trento - Credito Cooperativo Italiano.

et•ka

**L'OFFERTA
LUCE E GAS**conveniente
ecologica
solidale

Scopri di più



WWW.ETIKAENERGIA.IT

OFFERTA LUCE E GAS DI



GARANTITA DAL GRUPPO DI ACQUISTO COOPERATIVO TRENINO



TEATRO RAGAZZI

Ingresso singolo

6 € intero / 5,50 € ridotto / 5 € Card Amici dei Teatri

Card 10 ingressi 45 €

Card 8 ingressi 37 €

(la card permette l'ingresso di 2 persone alla volta)

Prezzo famiglie (3 componenti) 15 € / ogni componente in più: 4 €

ITEA LA TUA CASA A TEATRO

Biglietti a prezzo ridotto per gli inquilini ITEA

■ Spettacoli professionali, Residenze, Danza: 5 €

■ Teatro ragazzi: 3 €

STAGIONE TEATRO PER LE SCUOLE 2024/2025 DEL TEATRO DI MEANO

A partire dal 13 novembre 2024

Per informazioni: Sara Zeni • scuole@ariateatro.it • T. 0461 534321

INFORMAZIONI

Aperture speciali della biglietteria:

- il 28 settembre dalle 19.00 alle 22.00
- il 12 ottobre dalle 17.30

La biglietteria è sempre aperta a partire da un'ora prima dell'inizio degli eventi.

Gli abbonamenti saranno disponibili fino al giorno stesso di inizio della rassegna oggetto dell'abbonamento. Tutti i biglietti e gli abbonamenti sono in vendita anche online dal sito del teatro, senza costi aggiuntivi.

I biglietti dei singoli spettacoli sono in vendita anche presso il Teatro di Pergine, il Teatro di Villazzano e a Trento presso il Teatro Portland.

Per ulteriori informazioni:

www.teatrodimeano.it • info@teatrodimeano.it • T. 0461 511332

(martedì-venerdì dalle 17 alle 20, sabato dalle 10 alle 12.30, salvo festività)



COMUNE DI TRENTO

Aria
TEATRO

con la collaborazione di



Circostrazione di Meano



si ringrazia

TeatroE, EstroTeatro, Teatro Portland, Arditodesio, Teatro delle Quisquiglie, Evoè!Teatro, Teatro delle Garberie, Rifiuti Speciali, Emit Flesti, Compagnia Gianni Corradini, Compagnia Pequod, Compagnia dei Bravi, Trento Poetry Slam, Arci del Trentino, Associazione H2O+, Circolo Culturale Lavistaperta, Corpo bandistico Vigo Cortesano, Gruppo Alpini Vigo Meano e Meano, Liceo artistico A. Vittoria e tutte le realtà che hanno collaborato

con il sostegno di



partner



LA FORZA
DI UNA BANCA
REGIONALE

I VALORI
DI SEMPRE



BANCA PER IL TRENTINO-ALTO ADIGE
BANK FÜR TRENTINO-SÜDTIROL

CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



FONDATA
SUL BENE
COMUNE



I nostri valori, la nostra forza.